

Corso di formazione
Mappe in classe
dalla matita alla Rete
aprile – maggio 2015
ore 17:00 – 19:30
Piazza S. Sonnino, 13 – Roma

Per insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

a cura di Anna D'Attilia e Lucilla Ruffilli
con la collaborazione di Mario Cusmai, Alice Liccardo e Stefania Nocca

Date	9, 16, 23 aprile e 7 maggio 2015
Incontri	quattro, di due ore e mezza ciascuno ogni incontro prevede la messa a fuoco e la gestione di una situazione problematica relativa alle mappe concettuali, seguono il lavoro di gruppo e la discussione collettiva

Primo incontro Lavorare per concetti

Indichiamo i concetti con parole, ma il loro significato nasce dalle relazioni che collegano tra loro le parole/concetti; questa rete di relazioni individuale, può essere tuttavia discussa e condivisa in un processo di apprendimento.

Proponiamo una delle seguenti attività *rompighiaccio*

Breve percorso

Attività esperienziale con una collezione di classiche illusioni percettive; ogni esperienza pone una domanda le cui possibili risposte sono confrontate in gruppo.

Ciascuna esperienza fa riferimento a un filtro cognitivo di natura culturale o biologica. Le esperienze nel loro insieme hanno una portata metaforica, rivelando alcuni aspetti dei rapporti epistemologici che ognuno di noi stabilisce col mondo.

Carte creative

Attività esperienziale *icebreaker* con le carte Eurekards: ogni partecipante pesca una carta dal mazzo e deve individuare relazioni significative con almeno 3 carte di altri colleghe/i.

Le carte creative facilitano il viaggio verso l'invenzione e la scoperta favorendo pratiche di apprendimento collaborativo.

Condivisione del vocabolario

Imparare è un processo personale e caratteristico dell'individuo, il conoscere è pubblico e condiviso.

La condivisione del vocabolario passa attraverso la riflessione su un concetto significativo: Apprendimento e/o Conoscenza in riferimento al pensiero di Ausubel, Novak, Bateson e altri.

Laboratorio: racconto di una storia o esperienza di apprendimento.

Una metamappa: mappa concettuale di mappa concettuale.

Secondo incontro Mappe concettuali e altre rappresentazioni

La costruzione di mappe concettuali è uno dei tanti modi di rappresentare la propria conoscenza, far emergere significati da una storia o dal materiale di studio.

Analisi di e confronto tra strumenti di rappresentazione

Mappe concettuali, mappe mentali, diagrammi di flusso, cuore logico. Cosa perdo e cosa acquisto lavorando con questi strumenti, differenze e somiglianze.

Rappresentazione di un testo attraverso: mappa mentale, diagramma di flusso, cuore logico, mappa concettuale.

Laboratorio: costruzione di una mappa concettuale da un testo

Terzo incontro Strumenti per costruire mappe concettuali

Dalla matita alla rete

Presentazione di *c-map* e altri strumenti, digitali e non, per costruire mappe concettuali.

Mappe in classe per esplorare ciò che gli studenti già sanno, per costruire significati da un testo ecc.

Laboratorio: costruzione di una mappa condivisa partendo da mappe individuali o di piccoli gruppi

Quarto incontro Mappe in azione

Natura e contesti d'uso delle mappe concettuali

Le mappe concettuali come strumento di elaborazione di significati. Analisi di esempi.

Laboratorio: formazione dei gruppi di lavoro, scelta dell'argomento della mappa condivisa da costruire in riferimento a diversi contesti d'uso

Il corso prevede un contributo - oltre all'iscrizione al Cidi di Roma - e sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.

Il CIDI è soggetto qualificato per l'aggiornamento (Protocollo n. 1217 del 5.07.2005), su richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Per informazioni e iscrizioni: cidiroma@cidiroma.it tel. 06 5881325